

*ci si abbraccia per ritrovarsi interi_Alda Merini
(Abbracciamoci e andrà tutto bene. Distanti ma uniti)*

16 marzo2020

Carissimi bambini e bambine, genitori e nonni del Nido Giulia Maramotti, le ultime settimane ci hanno messo tutti sotto pressione, confusi, tra una innaturale sospensione di tutto e il nostro istinto di muoverci in modo veloce e efficiente.

Abbiamo raccolto le mille riflessioni e proposte del nostro gruppo di lavoro per stare accanto ai nostri bambini e alle nostre famiglie individuando in *lettera da Giulia* uno strumento che crediamo efficace per raggiugervi.

lettera da Giulia è una lettera scritta a più voci dalle insegnanti della vostra sezione alla quale allegheremo una ricetta scritta dalle nostre cuoche e questa settimana un'idea gioco da fare con i vostri bambini.

lettera da Giulia pensiamo possa diventare un appuntamento settimanale in questo tempo di attesa, di pausa, di respiri lunghi, di pensieri per continuare a sognare e progettare insieme il tempo che verrà.

Il gruppo di lavoro del Nido Giulia Maramotti

Buongiorno a tutti, grandi e piccini.

Abbiamo pensato, in questo momento così delicato ed impegnativo, dove ciascuno di noi si trova a vivere una situazione di incertezza, di sfruttare la tecnologia per metterci in contatto con voi, per farvi sapere che vi pensiamo, che ci mancate e che vi vogliamo bene.

Sappiamo quanto le giornate possano sembrare lunghe, soprattutto con i bambini piccolissimi, ma vi chiediamo di guardare questo tempo sotto un altro punto di vista.

Siamo obbligati a restare in casa, ma possiamo trasformare questa situazione per riappropriarci di un tempo che non pensavamo di avere!

I nostri bambini sono abituati ad un tempo rapido e veloce degli adulti, approfittiamone per rallentare, abitiamo con loro una quotidianità serena e lenta.

Fate colazione con calma, leggete una storia, apparecchiate la tavola cantando, preparate una torta per la merenda, ascoltate delle storie e guardate un film insieme.

Ricordatevi che i bambini piccolissimi sono straordinari e potete intrattenerli sdaiati su un tappetone lasciandogli a portata di mano delle stoffe di diversa texture, delle bottigliette sonore o degli oggetti luminosi. E poi tanto spazio alle coccole, con loro non vale la regola del metro di distanza! Quest'ultima parte è quella che a noi manca di più. In queste settimane di chiusura forzata abbiamo pensato come potervi contattare per potervi dire: Ci siamo! Ci rivediamo presto! Ed eccoci a scrivervi queste poche righe per mantenere un ponte tra nido e casa e per esprimervi la nostra vicinanza e il nostro affetto.

Sappiamo che tra di voi ci sono diversi professionisti impegnati in prima linea nel garantire il benessere della nostra comunità; esprimiamo gratitudine e solidarietà a voi e a tutti i vostri colleghi e riconoscenza a tutti coloro che, con un atteggiamento positivo e sensibile, riescono a regalare un sorriso a bambini, adulti e anziani.

Nell'attesa di ritrovarci, se avete piacere, vi lasciamo un'antica favola africana.

“Un giorno scoppiò un grande incendio nella foresta.

Tutti gli animali abbandonarono le loro tane e scapparono spaventati.

Mentre fuggiva veloce come un lampo, il leone vide un colibrì che stava volando nella direzione opposta.

-dove credi di andare?- chiese il Re della foresta. -C'è un incendio, dobbiamo scappare!-

Il colibrì rispose: -Vado al lago, per raccogliere acqua nel becco da buttare sull'incendio!-

Il leone sbottò: -Sei impazzito? Non crederai di poter spegnere un incendio gigantesco con quattro gocce d'acqua?-

Il colibrì rispose: -IO FACCIO LA MIA PARTE!-

*Vi abbracciamo virtualmente
Simona, Martina, Emanuela, Giorgia e Alice*



In questi giorni lontana da voi e dal nido comprendo a pieno il senso delle parole “tempo” e “legami”. Mi trovo a pensarvi come famiglie, indaffarate nel costruire un nuovo tempo e una nuova routine quotidiana, piena di difficoltà e limitazioni, con nuove emozioni che si fanno largo tra attimi di spaesamento e timore.

Un nuovo tempo che appartiene anche a me e alla mia famiglia.

In questi giorni così lontana da voi mi stupisco ad immaginarvi più grandi rispetto a qualche settimana fa quando, senza saperlo, ci siamo salutati per un periodo di tempo indeterminato.

Vi immagino mentre alcuni di voi si misurano con passi sempre più audaci, trovando un equilibrio tutto loro; mentre altri ripetono entusasti nuove parole, con le quali si divertono a usare tanti toni di voce diversi.

Vi penso, forte... Fortissimo!

Antoine de Saint-Exupéry scrive nel libro Il Piccolo Principe “per ogni fine c’è un nuovo inizio” e io non vedo l’ora di ritrovarvi e iniziare a creare insieme a voi un nuovo tempo; riscoprendo insieme il calore di un abbraccio, la delicatezza di una carezza e la potenza di un bacio.

Vi abbraccio da lontano, ma pur sempre vicino...

Laura

Il tempo sembra si sia fermato. Le giornate sono più lente e forse questo è un tempo per fermarsi, per guardarsi dentro, per riscorparsi e scoprire quei piccoli gesti quei dettagli che a volte durante la nostra vita frenetica perdiamo... Voglio leggere così questo periodo, voglio trovare il buono, la bellezza dei lunghi tempi, dello stare insieme e la bellezza della noia. Una noia che rigenera.

Penso alle corse del risveglio, dell’arrivare al nido e di correre a lavoro per poi ricorrere al nido e andare a casa e tirare un sospiro per un aver concluso la giornata. La stanchezza è sostituita dalla lentezza.. Che bella parola la lentezza.. Godetevi ogni momento con le vostre famiglie con i vostri bambini, annoiatevi, perché quando torneremo ad abbracciarci vorrà dire che il tempo ripartirà velocissimo ma con consapevolezza diverse probabilmente nelle quali avremo riportato alla luce ciò che davvero è importante per tutti.

.Leggete un libro con i vostri bambini, guardate un cartone, ascoltate la musica, ballate e giocate insieme. Un tempo lento tutto per voi. Mi mancate e nell’attesa di riaprire quella porta e darvi il buongiorno vi abbraccio fortissimo.

Ile

In questi giorni che ci tengono lontani, mi piace pensare al futuro e immagino quando torneremo a varcare la porta del nido, a quando ci ritroveremo finalmente tutti insieme, per poter condividere ancora la nostra quotidianità, giornate e momenti che ora mancano davvero tanto. E con la mente torno indietro, dentro quelle che erano le nostre giornate, vi ricordate... il saluto del mattino, il momento dell’assemblea, dove tutti insieme mangiavamo la frutta, cantavamo e ascoltavamo con attenzione le storie. Rivivo gli spazi del nido, che abitavamo ogni mattina, la nostra sezione, la piazza il parco.

Queste bellissime giornate di sole mi riportano a quando indossate le giacche, aprivamo la porta della sezione, percorrere a mettere gli stivaletti nei piedi ed andare a vivere il parco, scoprire con voi ogni giorno qualcosa di nuovo; ricercare gli uccellini che cinguettano dall’alto dei rami, ascoltare il vento che soffia tra le foglie di bambù e creare percorsi nelle siepi sensoriali.

Aspettando di potervi riabbracciare tutti e finalmente tornare a scoprire insieme la bellezza del camminare insieme.

Debora





In un momento così particolare e diverso che ci ritroviamo a vivere, il mio pensiero si è rivolto più volte a voi e ai ricordi legati alle mattinate trascorse con i vostri bambini e bambine, ai loro abbracci, ai sorrisi, al sentire chiamare il mio nome.

Giornate piene e ricche di incontri e occasioni che in settimane di assenza forzata come queste mi ritrovo a ricordare con nostalgia.

Mi piace pensarci legati da un filo invisibile che ci collega inconsapevolmente gli uni agli altri, sentendoci vicini anche se non possiamo esserlo.

Il mio augurio è che stiate tutti bene e che nella vostra riorganizzazione di routine familiare che ci obbliga a tempi diversi, più lenti e probabilmente più difficoltosi possiate trovare sempre un dettaglio, un incontro speciale per sorridere e stupirvi.

Con la speranza di rivederci il più presto possibile vi abbraccio virtualmente.

*Un grande bacio a **Livia, Edoardo, Marta, Nicolò, Gaia, Diletta, Giovanni, Dalila Sole, Aurora, Thomas, Leonardo, Andrea, Fedro, Giulia, Peculiar, Massimo, Tommaso, Maicol, Atena, Manuel, Camilla.***

Milly

Ciao ragazzi, vi penso da settimane chiudere il Nido è stato uno dei momenti più difficili che mi sono trovata a vivere negli ultimi anni. il primo giorno della chiusura sono entrata per mandare le ultime comunicazioni e quel grande ambiente vuoto ha messo in moto tanti sentimenti tra reale e inimmaginabile. tutto è rimasto fermo all'ultimo venerdì di frequenza, ma è stato impossibile camminare nelle sezioni, in piazza, in cucina senza percepire la vita di chi questi luoghi tutti i giorni li abita. torneremo ad aprire la porta, a salutarci, abbracciarci, a sentire i buoni profumi che ci regala la cucina, ad ascoltare i pianti, le risate e il chiacchiericcio che fa del nostro nido un ambiente di vita.

Nel frattempo pensandovi intensamente, bambini e bambine della sezione medi vi dico che mi mancate tantissimo e che mi sento fortunata ad avervi incontrato e vi voglio lasciare un messaggio per tutti voi:

Giovanni continua ad allenarti a calcio e impara nuovi cori "da palazzetto" così me li insegnerai;

Marta divertiti con il tuo fratellino e insieme scoprite nuovi giochi, sono sicura che Nicolò ti mancherà ma presto lo potrai riabbracciare;

Leonardo, mi raccomando continua a costruire bellissimi paesaggi con i tuoi animali e se ne hai dei nuovi sono curiosa di vederli;

Nicolò approfondisci la tua conoscenza in campo automobilistico così al ritorno me le racconterai;

Fedro e **Massimo** leggete tanti libri e portateci, al nostro ritorno, il vostro preferito di questo periodo che lo leggeremo insieme durante l'assemblea del mattino:

Gaia e **Camilla** prendetevi cura delle vostre bambole e dei vostri pupazzi, sono sicura che quelle al Nido stanno aspettando il vostro ritorno;

Maicol, non vedo l'ora di ascoltare in racconto del tuo viaggio in Cina e di come ti sei divertito con la tua nonna;

Andrea, scopri nuovi giochi in compagnia del tuo fratellone e alimenta la tua curiosità per le costruzioni lego;

Diletta ti immagino in compagnia della tua sorellina, riempitevi di baci e coccole;

Atena sarai sempre in movimento e starai, sicuramente, sperimentando la tua abilità per le costruzioni;

Giulia fai tanti bei disegni e tranquilla che appena tornerai tu e Diletta vi ritroverete a giocare sulla scala della sezione.

Edoardo, la Milly, sono sicura che non vede l'ora di abbracciarti, nel frattempo tu continua a raccogliere fiori e foglie e poi portacele che le guardiamo con gli amici;

Livia, hai visto che adesso le piante fuori hanno nuove gemme e nei prati ci sono tanti fiori? sono sicura che te ne sei accorta;

Sole e **Peculiar** in casa insieme ai vostri fratelli di certo non vi annoierete, continuate a alimentare la vostra passione per la musica ballando insieme a loro con la musica a tutto volume;

Aurora, è tanto che non ci vediamo, chissà come sei diventata grande e visto che sarai diventata sorella maggiore dai un abbraccio speciale alla tua sorellina da parte mia;

Thomas, torneremo ad immergerci nei paesaggi marini, in attesa, continua ad approfondire la tua passione per i pesci.

Manuel e **Tommaso** vi immagino in super movimento a sfrecciare per casa con le vostre macchinine, vedrete che presto torneremo insieme a correre nel nostro parco.

forza e coraggio
un abbraccio formato famiglia
Francesca



“non sapevano che fosse possibile, e allora l’hanno fatto”

questa frase di Mark Twain, che ho letto in questi giorni mi ha molto colpita, perchè penso che racchiuda perfettamente il senso di ciò che sta accadendo.

Siamo di fronte a qualcosa di sconosciuto che ci impaurisce, ma circondati da un’energia eccezionale, fuori c’è la vita, il mondo.

Nel frattempo affrontiamolo con le armi che ci sono concesse: il coraggio, la forza, la determinazione e l’intelligenza.

allora quando ci incontreremo sentiremo una nuova euforia, una corrente calda che ci scaldierà il cuore, per ricominciare

Natty

Carissimi genitori,

è da diversi giorni che provo a pensare al modo giusto per poterci stare vicini in questo momento veramente difficile, inatteso, surreale...credo che scrivervi, possa essere un primo passo per cominciare.

Le nostre giornate sono state completamente stravolte e nemmeno abbiamo avuto tempo di spiegare ai nostri bambini, che per un pò, non ci saremmo visti.

...noi che diamo sempre valore al TEMPO...

La vita ci insegna sempre che esistono tempi non prevedibili, che non possiamo fare altro che accogliere e modellarci con loro! Spero che nonostante le difficoltà, che sicuramente avete e state vivendo, per chi è costretto ad andare a lavoro e che ha dovuto inventarsi soluzioni immediate, su dove e come gestire i propri figli, abbiate avuto modo di rileggere questo tempo con i vostri bambini!

Riscoprire il tempo dello stare insieme, per riattivare quei momenti che sempre rimandiamo, perchè il lavoro, la frenesia, i tempi ristretti, fanno quasi sempre da padrone, nelle giornate di tutti..e che leggere libri, preparare dolci, cantare canzoni o stare semplicemente sul divano, possano scandire momenti preziosi per tutti voi, in un tempo improvvisamente stravolto!

In queste settimane ho pensato tanto ai bambini e queste giornate a casa non hanno pr niente il sapore di ferie!!

Spero di riabbracciare presto tutti e che ci venga restituita la nostra preziosa quotidianità! mancate!

Gabriella



Ai genitori e ai bambini del tempo lungo dell'asilo Giulia Maramotti.

Voglio aprire questa lettera con una filastrocca dedicata al simbolo di questo periodo difficile che noi tutti stiamo attraversando, ovvero l'arcobaleno

COLORI LASSU'

Finita la tempesta

in cielo cosa resta?

Un fascio di luce con tanti colori
che fa sorridere anche i fiori.

Un drago gigante lo ha dipinto
e molto in alto poi lo ha spinto.

È bello ammirarlo col naso all'insù

Perché non scende fin quaggiù?

Ogni bambino lo vorrebbe toccare

Ma lo si può soltanto guardare.

Se ne sta lassù lontano lontano

Con tutti i colori che si danno la mano.

Eccolo in cielo l'arcobaleno

Brilla felice appena torna il sereno.



Questa filastrocca ha il significato della speranza, quando il sereno tornerà, tutti noi ci prenderemo per mano guardando l'arcobaleno.

Per ora, per passare queste giornate vi allego una proposta da fare con i vostri bambini per giocare con la fantasia.

Un grande abbraccio

Sara Troncone

P.s andrà tutto bene.

Carissimi bambini e genitori

ci mancate molto in questo periodo nel quale non possiamo tornare al nido per rivedervi e riabbracciarci.

Ci auguriamo che state bene e siate sereni, prendiamo questo tempo come un momento di relax nel quale possiate fare tante cose belle insieme, come, ad esempio, preparare la ricetta che vi abbiamo scritto.

Noi non ci siamo dimenticate di voi e vi stiamo vicini inviandovi tante ricette settimana dopo settimana, sarà un'occasione per starvi sempre accanto.

Quindi coraggio, rimbocchiamoci le maniche e partiamo insieme per questa avventura!

TORTA DI CAROTE

prendiamo tre carote,

le laviamo

le peliamo

frulliamo insieme

aggiungiamo 3 uova

200g di zucchero, buccia di limone,

1 bicchiere di olio,

1 bicchiere di latte

amalgamiamo il tutto

aggiungiamo 300g di farina

1 bustina di lievito per dolci

amalgamiamo tutto

trasferiamo il tutto in una tortiera

inforniamo a 150 gradi per 25/30 minuti



...e ricordatevi sempre che l'ingrediente principale per una buona torta è l'amore per coloro ai quali la cuciniamo!

a presto
Rosy e Giusi